

Bonus 200 euro in due tranches: ecco chi lo prenderà già a luglio e chi a ottobre

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

Bonus 200 euro nella busta paga di luglio

L'erogazione del bonus 200 euro è sempre più vicina, almeno per alcune categorie di lavoratori. L'Inps, infatti, con la circolare n. 73 del 24 giugno 2022 ([a questo link il testo integrale](#)), ha stabilito alcune novità. Nella busta paga di luglio lo riceveranno in modo automatico dipendenti pubblici (i privati, invece, dovranno compilare e consegnare al proprio datore di lavoro un'autodichiarazione, ([i dettagli qui](#)), pensionati e nuclei familiari che percepiscono il reddito di cittadinanza.

Bonus 200 euro, chi lo riceverà dopo l'estate

I lavoratori domestici sono invece chiamati a presentare domanda entro il 30 settembre, mentre titolari di Naspi, Dis-Coll, beneficiari di disoccupazione agricola, ex indennità Covid 2021 (quindi ad esempio i lavoratori dello spettacolo) e altre categorie come collaboratori e stagionali, hanno tempo fino al 31 ottobre. Per queste categorie l'Inps ha già aperto sul proprio sito il servizio online per raccogliere le richieste.

Bonus 200 euro, come fare domanda

Per inoltrare la domanda per il bonus 200 euro, basterà entrare sul sito dell'Inps e dall'homepage cliccare su "Prestazioni e servizi" > "Servizi" > "Punto d'accesso alle prestazioni non pensionistiche" ([qui il link diretto](#)). Una volta entrati si dovrà [selezionare la categoria di appartenenza e, da lì, sarà possibile anche controllare lo stato dei pagamenti](#). In alternativa, è possibile chiamare (a pagamento) il Contact center multicanale al numero verde 803.164 da rete fissa o 06.164.164 oppure recarsi agli istituti di patronato.

Bonus 200 euro, chi deve presentare l'autocertificazione

Innanzitutto, la distinzione per modalità di richiesta ed erogazione è tra lavoratori dipendenti, domestici, autonomi, stagionali, del turismo, dello spettacolo, con contratto co.co.co, pensionati, disoccupati e percettori di reddito di cittadinanza.

Tra i lavoratori dipendenti deve essere fatta un'ulteriore distinzione: pubblici e privati. Infatti, i primi - essendo i loro dati già inseriti **all'interno dei sistemi degli operatori che si occupano dell'erogazione (Inps, ministero del Lavoro e dell'Economia e finanza)** - lo riceveranno in modo automatico nella busta paga di luglio. I secondi, invece, dovranno compilare e firmare il documento per attestare di non ricevere due volte l'incentivo (in caso di titolarità di due rapporti di lavoro o essendo in famiglia con un percettore di Rdc) e di possedere tutti i requisiti necessari.

L'esonero contributivo

Un'altra delle novità introdotte dalla circolare riguarda l'esonero contributivo dello 0,8%.

Mentre il decreto aiuti stabiliva che, per ricevere l'incentivo, il lavoratore dipendente avrebbe dovuto aver ricevuto l'esonero contributivo nel primo quadrimestre del 2022, il testo dell'Inps allunga il periodo di tempo dal primo gennaio fino al 23 giugno (fino al giorno precedente all'uscita della circolare).

I requisiti per il bonus 200 euro

Gli altri requisiti per ottenere il bonus 200 euro, si ricorda, sono essere residente in Italia, essere titolare di un contratto di lavoro o di almeno un trattamento pensionistico da previdenza obbligatoria (dal 30 giugno 2022) e avere un reddito o contributi inferiori ai 35 mila euro lordi. Ricapitolando: **lavoratori dipendenti, pensionati (con decorrenza trattamenti entro giugno 2022) o con assegno sociale** o di invalidità a carico e percettori di Rdc lo riceveranno a luglio. Mentre i lavoratori domestici (colf, badanti, baby sitter) hanno tempo fino al 30 settembre per presentare la domanda, per riceverlo poi a ottobre. Tutte le altre categorie (stagionali intermittenti, co.co.co, lavoratori dello spettacolo, autonomi occasionali senza Partita Iva e venditori porta a porta).

Il bonus 200 euro non sarà tassato

Il bonus non sarà soggetto a tassazione perché non concorre alla formazione del reddito ai fini Irpef né per i lavoratori dipendenti e pensionati, né per le partite Iva, né per tutti gli altri soggetti beneficiari.

Il bonus 200 euro per i lavoratori part time

I lavoratori part-time riceveranno egualmente l'indennità per intero, quindi 200 euro, ma nel caso in cui siano titoli di più di un contratto a tempo parziale, dovranno compilare la dichiarazione e presentarla a un solo datore di lavoro che provvederà all'erogazione. Si ricorda, infine, che [nelle famiglie dove un membro percepisce il reddito di cittadinanza](#), sarà questo a ricevere l'indennità una tantum e non gli altri membri, anche se possiedono rientrano in tutti i parametri fissati dal decreto aiuti e dalla circolare dell'Inps.